CONDIZIONE E SVILUPPO DEI ROM IN CALABRIA Prici Monteratione REGIONE CALABRIA



Il progetto nasce dalla consapevolezza maturata nel corso dei tanti anni di attività dell'associazione Lav Romanò che porta avanti attraverso il lavoro di sensibilizzazione e informazione, rivolta ai più giovani e agli adulti. Indispensabile, altresì, garantire un sostegno e un percorso sicuro a chi vuole riscattarsi e riscattare il contesto di appartenenza, utilizzando la cultura come volano per nuove opportunità di crescita personale, professionale, esperienziale e comunitarie. Il motore trainante di questo lavoro è l'esigenza di contrastare le discriminazioni, e le barriere d'accesso alla fruizione dei diritti ad esse connesse, che si abbattono contro la comunità Rom. Dunque, l'idea progettuale ha come obiettivo quello di migliorare le condizioni di vita dei Rom che abitano in Calabria, a partire da una mappatura delle diverse comunità e focalizzando l'attenzione su aspetti specifici: lavoro, salute, istruzione, condizione abitativa. Lav Romanò sente da sempre la responsabilità e la vocazione ad accompagnare giovani, adulti e territori verso percorsi e occasioni di crescita e di sviluppo attraverso metodi e processi partecipativi sempre più innovativi e affini non solo al contesto di riferimento ma anche al preciso momento storico e sociale che il contesto stesso vive.

Le attività del progetto sono:

- 1. **Mappatura comunità Rom in Calabria:** l'attività è predisposta per fornire dati statistici utili all'implementazione di azioni mirate a contrastare le discriminazioni nei confronti delle minoranze Rom. Attraverso la mappatura delle comunità Rom calabresi si vuole raggiungere l'obiettivo di avere dati aggiornati sul numero dei membri delle diverse comunità e, contemporaneamente, sulle condizioni di vita delle stesse, tenendo in considerazione: lavoro, istruzione, salute, condizione abitativa;
- 2. Realizzazione laboratori per donne Rom: l'attività ha lo scopo di decostruire l'immagine e il ruolo delle donne Rom all'interno delle comunità di appartenenza e, contestualmente, valorizzare e promuovere una nuova identità offrendo nuovi punti di vista e prospettive diverse. Le attività laboratoriali verranno strutturate e implementate a seguito della mappatura prevista nell'attività precedente e saranno affini alle esigenze e necessità emerse e manifestate dalle donne Rom stesse. Saranno, comunque, laboratori creativi, di team building e design thinking che punteranno alla formazione del sé, all'empowerment femminile/comunitario e a una maggiore autostima/autorevolezza di se stessi/stesse nei processi di socializzazione e emancipazione;
- 3. **Realizzazione sportello supporto psicologico:** Lo Sportello TiAscolto! sarà uno sportello sostenibile di ascolto, sostegno psicologico e counseling;
- 4. **Formazione:** L'attività ha come finalità, anche, la formazione degli insegnanti e le insegnanti e gli/le studenti/studentesse Rom/Romnià. La formazione agli/alle insegnanti prevede lezioni sulla storia in generale, le tradizioni, la cultura e la storia della pedagogia romanì. Il laboratorio/formazione rivolto agli studenti e le studentesse sarà strutturato attraverso delle fasi che vanno dalla storia delle comunità romanès alla decostruzione dei pregiudizi e la presa

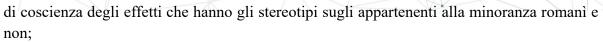
CONDIZIONE E SVILUPPO DEI ROM











5. Realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione: l'attività ha l'obiettivo di strutturare processi di empowerment delle comunità Rom a partire dalla decostruzione dei principali stereotipi e pregiudizi che su di esse si abbattono. Attraverso la campagna, promossa online ed offline, si vuole veicolare una nuova e differente narrazione sulle comunità Rom calabresi per generare nuovi modi di approcciarsi alle differenze che le contraddistinguono. Attraverso una buona comunicazione, scevra da preconcetti e discriminazioni, si possono generare effetti inclusivi inaspettati, a partire dal livello simbolico e finendo a quello materiale.

